

quamvis declaratus, non potuit residere, quia eodem tempore fuit creatus Patriarcha Civitatis sanctæ Hierusalem. Ma secondo gli Atti del Archivio Pisano da me dati alla luce (a), certa cosa è, che *Daiberto* nell' Anno 1094. e nel 1098. s' intitola *Pisana Civitatis Archiepiscopus*. Per conseguente è da credere, che sotto *Urbano II.* fosse alzata al grado Archiepiscopale la Chiesa Pisana; ma perciocchè i Vescovi della Corsica non vollero dipoi riconoscere per loro Arcivescovo il Pisano, Papa *Gelasio* in quest' Anno con Bolla nuova di maggiore efficacia confermò quel diritto alla Chiesa di Pisa; e che ciò fortisse il suo effetto, lo vedremo all' Anno seguente. La maledetta discordia nel presente svegliò un'arrabbiata guerra fra i Popoli di Milano e di Como (b). Vescovo Cattolico di Como era *Guido* in questi tempi. *Landolfo* da Carcano Nobile Milanese, ed uno de' Canonici Ordinarij di quella Metropolitana, per quanto pretende il *P. Tatti* (c), era già stato investito di quella Chiesa da *Arrigo IV.* fra i Re, e *III.* fra gl' Imperadori. *Landolfo* da S. Paolo aggiugne, che questi era anche stato consecrato dal Patriarca d' Aquileia suo Metropolitanò. Ma perchè fu scomunicato da Papa *Urbano II.* non potè entrar allora in possesso di quella Chiesa. Ora da che fu creato l' Antipapa *Burdino*, ed *Arrigo V.* venne verso la Lombardia, *Landolfo* dovette alzar la testa, e tentare il possesso di quel Vescovato. Ma riuscì alle genti del Vescovo *Guido*, e a' *Comaschi* di farlo prigione: nella quale occasione venne morto *Ottone* Nipote del medesimo *Landolfo*, ed egregio Capitano de' Milanesi. Se ne fece gran rumore in Milano; e Nobili e plebei nel Consiglio della Città gridavano ad alta voce vendetta contra de' *Comaschi*. Sopragiunto l' Arcivescovo *Giordano* maggiormente accese il fuoco con far querela per danni recati dal popolo di Como a i beni, e a gli uomini del suo Arcivescovato. Fece di peggio questo Arcivescovo, che ben dovea dar poco guasto alla Scrittura, perciocchè fatte ferrar le porte delle Chiese, vi negava l' ingresso al popolo di Milano, se non andava coll' armi a spargere il sangue de' *Comaschi*, e a vendicarsi della lor malignità. In somma i Milanesi gridarono all' armi, e a bandiere spiegate marciarono contra di Como. Diedero battaglia presso a *Monte Baradello* al Popolo *Comasco*, che colto all' improvviso, e sentendosi inferiore di forze, la notte seguente si fuggì al suddetto *Monte*, e lasciò libera la Città al furore de' Milanesi, i quali  
con

(a) *Antiq.  
Italicarum  
Tom. 3.*

(b) *Landul-  
fus junior  
Hist. Med.  
cap. 34.  
(c) Tatti  
Annal.  
Com.*